

# Trieste, gli scienziati discutono sui rapporti Islam-Occidente

**TRIESTE** L'eventuale guerra degli Stati Uniti contro l'Iraq può avere delle ripercussioni disastrose anche sulle relazioni scientifiche tra i paesi islamici e l'Occidente: è quanto emerso dalla prima giornata di un convegno internazionale sui rapporti tra scienza e Islam che si è aperto ieri, a Trieste.

Il rapporto tra scienza e religione, in questo caso l'Islam - è stato evidenziato negli interventi dei rappresentanti delle varie Accademie nazionali delle scienze, che si stanno confrontando al Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» - non è mai stato così attuale come oggi. Il mondo islamico, infatti - è stato spiegato - si trova di fronte alle

prospettive di un conflitto che, oltre a pesare su ogni singolo individuo, rischia di riportare indietro i contatti, le relazioni, gli scambi, che da anni vengono intessuti tra gli scienziati dei Paesi del Terzo Mondo e quelli occidentali.

Ai lavori, che si concluderanno domani, parteciperanno un centinaio di scienziati in rappresentanza delle accademie delle scienze di una quindicina di Paesi dell'Asia centrale ex sovietica, dell'Iran, del Pakistan, dell'India, dell'Afghanistan, della Turchia, del Bangladesh, dell'Indonesia, della Malesia, dell'Accademia delle scienze americana, di quella italiana dei Lincei e dell'Accademia Pontificia.